



CENTRO GESU' NAZARENO

CENTRO DI RIABILITAZIONE SANITARIA E SOCIO-SANITARIA

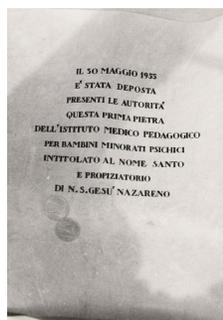


VIA VALLE GARDONA 1 – SASSARI

TEL.079/270511 – 079/278140

Email: associazione.gena@tiscali.it – gesunaz@tiscali.it

Mission



L'Opera Gesù Nazareno nasce a Sassari nel 1955 e da cinquant'anni la mission dell'organismo è quella di erogare prestazioni riabilitative sanitarie e socio-sanitarie dirette al recupero funzionale e sociale di soggetti affetti da disabilità psichica. Ancora oggi l'Opera fa tesoro del carisma originario della fondatrice e nel rispetto di una moderna visione della riabilitazione e dell'accoglienza, ricerca continuamente nuove metodologie e strategie per garantire ad ogni ospite un intervento globale che include aspetti fisici, psichici, sociali e spirituali, con impronta a carattere particolarmente umanizzante, qualità di trattamento e rispetto dei diritti della persona.

Il nostro passato

Anni '50

Dal 1953 la fondatrice dell'Istituto, sig.ra **Maria Serra**, madre di un bambino con disabilità psichica, accoglieva presso la sua casa, a Sassari, i bambini con ritardo mentale con lo scopo di fornire loro l'istruzione elementare e una serie di attività educative e ludico-ricreative in modo da renderli idonei alle esigenze della vita sociale. L'elevato numero di persone bisognose di simili interventi, fecero sì che la sig.ra Serra decidesse di creare un luogo idoneo a dar loro le risposte di cui avevano necessità e fu così che nel 1955 viene posta la prima pietra dell' "Istituto Medico Pedagogico" per bambini minorati psichici.



Anni '60



Il Ministero della Pubblica Istruzione apre presso l'Istituto, tramite il 3° Circolo Didattico, la scuola ortofrenica per bambini disabili.

Nel 1969 il Ministero della Sanità, Ufficio del Medico Provinciale di Sassari, concede l'autorizzazione ad aprire e gestire un Istituto Medico – Psico – Pedagogico per il ricovero di n°60 fanciulli minorati psichici recuperabili.

Anni '70

Il Ministero della Pubblica Istruzione apre presso l'Istituto, tramite la Scuola Media Statale n°3 prima, e l'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e Artigianato di Sassari (IPSIA) poi, un Centro staccato di Formazione Professionale per ragazzi disabili ospiti dell'Istituto.

Anni '80

Nel 1982 termina la collaborazione con l'I.P.S.I.A. e l'Istituto si convenziona con l'Assessorato al Lavoro della Regione Sardegna per organizzare e gestire Corsi di Formazione Professionale rivolti a giovani disabili psichici sia del territorio che ospiti dell'Istituto.

Nel 1988 questo compito viene rilevato dall'Associazione Gesù Nazareno la quale, inoltre, offre servizi riabilitativi ed assistenza qualificata a portatori di disabilità mentali, fisiche e sensoriali, promovendo, anche nell'ambito della sicurezza sociale, attività di informazione, formazione e aggiornamento rivolte alle famiglie, al territorio, agli operatori ed a tutti coloro che hanno a che fare con il mondo dell'handicap.



L'Associazione collabora assiduamente con l'Opera Gesù Nazareno di Sassari, organizzando per gli ospiti che vi sono ricoverati programmi di recupero funzionale e psico-sociale, mirati ed individualizzati, gestendo attività di laboratorio, ludiche, sportive, ricreative etc.

Nel **1989**, il 24 luglio, l'Istituto si convenziona con la Unità Sanitaria Locale n°1, in base all'art.26 della L. n°833/78 (Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale) per l'esercizio delle funzioni di riabilitazione per soggetti portatori di minorazioni fisiche, psichiche, sensoriali e/o plurime dipendenti da qualunque causa in regime residenziale, semiresidenziale.

Anni '90

Nel **1998** nasce la Cooperativa Sociale Ge.Na, inquadrabile fra le Coop Sociali c.d. di tipo "B", ai sensi della legge 381/91 e della L.R. n. 16/97, il cui scopo è quello di attuare il graduale inserimento lavorativo dei ragazzi sofferenti di patologie psichiche, in particolare di quelli ricoverati presso l'*Opera Gesù Nazareno*, ente associato alla Coop, che svolge nei confronti di questi soggetti un'importantissima azione di recupero e riabilitazione, immancabile presupposto per il successivo inserimento nel mondo produttivo e nella vita attiva in generale.



Anni '00

Nel marzo del **2003** l'Assessorato Igiene e Sanità della Regione Sardegna rilasciava parere di compatibilità per la realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale dotata di 80 posti letto; ciò sulla base di una serie di provvedimenti regionali che prevedevano la riconversione degli Istituti di riabilitazione per disabili psichici ex art.26 L. 833/78, in RSA.

Nel corso del **2004** e del **2005** l'Opera Gesù Nazareno ha effettuato ingenti investimenti al fine dell'ammodernamento, strutturale e tecnologico dell'intero edificio, e per la sopraelevazione dei locali del complesso.



Oggi è in possesso di tutti i requisiti necessari per la richiesta di accreditamento definitivo per l'esercizio di attività sanitarie e sociosanitarie in ambito residenziale, semiresidenziale e per poter ospitare ed offrire servizi a 104 utenti in regime residenziale, 150 in regime semiresidenziale.

La situazione attuale

Come già accennato sopra, oggi il Gesù Nazareno è un Centro polifunzionale con molteplici e diversificate attività ormai consolidate che garantiscono un approccio complessivo alle problematiche psicologiche, riabilitative, educative e di inserimento lavorativo delle fasce più svantaggiate.

E' composto dall'Opera Gesù Nazareno, dall'Associazione Gesù Nazareno O.n.i.u.s. e dalla Ge.Na. Cooperativa Sociale, tre entità giuridicamente indipendenti ed autonome ma animate dallo stesso scopo: migliorare la qualità della vita di soggetti portatori di disabilità psichica.

Il Centro Riabilitativo risulta essere costituito dal complesso immobiliare sito in Sassari Via Valle Gardona n°1, è suddiviso in tre padiglioni collegati tra loro, articolabili in moduli autonomi da 12 e 24 posti letto, perfettamente rispondenti ai requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dalla DGR 8/16 del 28 febbraio 2006 e successivamente dall'allegato 2 della DGR 53/8 del 27.12.2007; è inoltre dotato di aule, laboratori e ambulatori, parcheggi per il personale e i familiari degli ospiti, ampi spazi verdi e strutture sportive (quali palestre, campo di calcio e di pallacanestro), servizio di custodia e guardiania, con adiacenti magazzini. Il tutto copre una superficie di 30.000 mq.

L'area su cui sorge il complesso è ubicata alle porte della città, in una posizione ben servita dai mezzi pubblici ed allo stesso tempo facilmente raggiungibile a piedi dal centro cittadino.

Attualmente l'Opera Gesù Nazareno è una struttura transitoriamente accreditata presso l'Assessorato Igiene e Sanità della Regione Sardegna per poter accogliere 60 utenti in regime residenziale e 25 in regime semiresidenziale; ma sulla base della D.G.R. 19/1 del 28.03.2008 è stata deputata ad offrire le sue attività a 150 persone provenienti dalle diverse ASL della Sardegna, nelle seguenti tipologie:

- Centro di Riabilitazione per disabili psichici a ciclo continuativo: 15 pazienti
- Centro di Riabilitazione per disabili psichici a ciclo diurno: 60 pazienti
- Centro residenziale a valenza socioriabilitativa per persone con disabilità in situazione di gravità: 50 pazienti
- Centro diurno a valenza socioriabilitativa per persone con disabilità in situazione di gravità: 25 pazienti

All'interno della struttura, attualmente, collaborano oltre 90 operatori dei quali:

- n.61 tra personale assunto a tempo indeterminato, con applicazione del CCNL per il settore della Sanità, e personale convenzionato con l'Opera Gesù Nazareno srl;
- n.6 tra personale convenzionato e personale assunto a tempo indeterminato, con CCNL settore Sanità, alle dipendenze dell'Associazione Gesù Nazareno O.N.L.U.S.
- n.20 tra personale assunto alle dipendenze della Cooperativa Sociale Ge.Na., di cui quasi la metà sono soggetti disabili psichici.

TIPOLOGIA DI PRESTAZIONI

Il Centro di Riabilitazione per disabili psichici a ciclo continuativo e diurno

La D.G.R. n. 8/16 del 28.02.2006, e successive modifiche ed integrazioni, prevede che nell'ambito della riorganizzazione della rete e dei servizi di riabilitazione sanitari e sociosanitari della Regione Sardegna siano attivati Centri riabilitativi per persone con disabilità psichica a ciclo diurno e/o continuativo destinati a persone in età post scolare o in fase tardo adolescenziale che si trovano in condizione di disabilità con deficit psichici, da medio-lievi a medio-gravi, in assenza di disturbi comportamentali e che richiedono interventi di tipo educativo, assistenziale e riabilitativo ed elevato livello di integrazione sociosanitaria, finalizzati al recupero della disabilità.

L'Opera Gesù Nazareno si connota per una "mission" specifica in tal senso, laddove si caratterizza per la conduzione di attività fortemente orientate allo sviluppo e al completamento dei percorsi di vita indipendente, allo sviluppo di capacità lavorative non protette o con diversi livelli di protezione, allo sviluppo di attività formative professionali, attraverso una organizzazione finalizzata allo sviluppo delle capacità di gestione personale e della vita di relazione, orientata al reinserimento nel tessuto sociale e nel mondo del lavoro. Il percorso si svolge prevalentemente in attività di tirocinio e di formazione in contesti protetti o in situazioni di lavoro ordinario, in collaborazione con strutture pubbliche, private e del privato sociale, anche mediante progetti di inserimento lavorativo, programmati e condotti nel rispetto della normativa nazionale e regionale.

L'inserimento lavorativo è inteso come processo abilitativo completo in senso psicologico e sociale di assegnazione di "ruoli". Il lavoro rappresenta uno strumento essenziale dell'autosufficienza, ma anche un elemento cruciale nella realizzazione di sé e del percorso di autostima e identità. La possibilità del percorso lavorativo diventa, dunque, uno degli elementi fondamentali che, in gran parte in modo indipendente dai livelli di recupero cognitivo raggiunto con i percorsi precedenti, definisce la qualità della vita della persona con disabilità intellettiva.

Questo tipo di percorso riabilitativo deve essere progettato e condiviso con la persona disabile e/o con i suoi familiari, da parte di operatori adeguatamente e specificamente formati e deve essere adottata una prassi operativa idonea alla valutazione dell'utente e dei contesti lavorativi.

Per questi percorsi riabilitativi l'Opera Gesù Nazareno utilizza i laboratori già attivi o da attivare per la fase osservativa, e definisce per le persone disabili i progetti riabilitativi individuali coerenti con gli obiettivi di programma, e contenenti, in particolare, la valutazione oggettiva dei livelli di potenzialità posseduti nei diversi ambiti, i percorsi individuali e di gruppo studiati per un rapido incremento delle autonomie personali e sociali, la caratterizzazione professionale dei propri operatori orientata alla mediazione e all'inserimento lavorativo.

Inoltre l'Opera Gesù Nazareno si attiene alle migliori pratiche nazionali e internazionali per l'inserimento lavorativo in contesti ordinari, o in contesti parzialmente protetti, orientando la propria attività verso l'esterno e limitando l'attività interna ai laboratori osservativi. Si fa ricorso a strumenti quali il tirocinio e la borsa lavoro, e si cerca di formare operatori capaci di essere mediatori dell'inserimento, competenti nei percorsi di abilitazione, nel valutare gli ambiti di lavoro in tutti i loro aspetti, nella presentazione e accompagnamento del soggetto nel contesto lavorativo.

Per la concreta realizzazione di quanto detto sopra, l'Opera Gesù Nazareno si avvale della collaborazione della Ge.Na. Cooperativa Sociale.

La GE.NA. Coop. Sociale, costituitasi in Sassari in data 25.06.98, è inquadrabile fra le Coop Sociale c.d. di tipo "B", ai sensi della legge 381/91 e della L.R. n. 16/97.

Lo scopo specifico della società è quello di attuare il graduale inserimento lavorativo dei ragazzi sofferenti di patologie psichiche, in particolare di quelli ospitati presso l'Opera Gesù Nazareno, ente associato alla Coop, che svolge nei confronti di questi soggetti un'importantissima azione di recupero e riabilitazione, immancabile presupposto per il successivo inserimento nel mondo produttivo e nella vita attiva in generale. E' del tutto evidente che la possibilità d'accesso a quest'ultima fase, richiede il possesso di un minimo di abilità e competenze, tali da rendere legittimo e significativo un intervento mirato ad un futuro, definitivo, distacco del ragazzo disabile da qualsiasi struttura protetta.

I settori storici di intervento della Cooperativa sono la Pulizia e sanificazione locali e la Manutenzione di spazi verdi (ha la gestione di 2 importanti parchi pubblici della città di Sassari).

Negli ultimi anni ha inoltre avviato la produzione e vendita del prato "pronto effetto" e recentemente, con l'acquisizione di un'azienda agricola nel territorio di Olmedo, si stanno avviando percorsi di Ortoterapia a cui faranno seguito (dopo aver messo in sicurezza le serre esistenti) la floricoltura, il florivivismo etc.

Il Centro Residenziale e Diurno socio-riabilitativo

Si tratta di strutture a ciclo continuo e diurno rivolte a persone, prive del necessario supporto familiare o per le quali la permanenza nel nucleo familiare sia valutata temporaneamente o definitivamente impossibile o contrastante con il progetto personalizzato, che si trovino in condizioni di disabilità con grave deficit psico-fisico e con notevole compromissione delle autonomie funzionali e per i quali non è attuabile, in relazione alla gravità dei deficit o alla presenza di turbe comportamentali, un percorso di inserimento lavorativo o formativo.

Queste strutture offrono interventi di assistenza tutelare ed educativo-riabilitativi integrati (prestazioni e attività educative, riabilitative, occupazionali, ludiche, culturali e formative, individuali o di gruppo, tali da garantire un

impegno attivo di almeno 5 ore giornaliere) e prestazioni sanitarie programmate di media intensità in relazione alle specifiche esigenze dell'utenza.

Le attività mirano ad evitare l'istituzionalizzazione di soggetti fortemente non autosufficienti, al mantenimento dei livelli di autonomia individuale nelle attività quotidiane, garantendo forme di tutela e sostegno, mediante l'individuazione di percorsi possibili di autonomia e mediante l'aiuto alla famiglia nella gestione del carico assistenziale, garantendo un reale sostegno e i necessari momenti di reciproco distacco.

Modalità operative

L'intervento riabilitativo si attua attraverso un progetto riabilitativo dove vengono individuate le linee guida che dovranno essere seguite nel processo di riabilitazione di ogni singolo utente e che vede la partecipazione di competenze professionali e specialistiche, quali Medico, Neuropsichiatra, Psicologo, Pedagogista, Educatori Professionali, Operatori Socio Sanitari ed Infermieri, con una impostazione multidisciplinare.

L'accoglienza dell'utente nella struttura comporta, da parte del personale riabilitativo della struttura (equipe medico-psico-pedagogica), una visita preliminare dalla quale emergono:

- le condizioni di salute con attenzione alle risorse e potenzialità della persona al momento dell'inserimento (definite attraverso strumenti di valutazione oggettivi),
- i motivi per cui l'utente necessita di un percorso riabilitativo, individuati attraverso una diagnosi funzionale,
- i programmi di intervento dei singoli operatori coinvolti, con l'indicazione degli obiettivi valutabili e delle procedure tecniche,
- le misure per valutare gli interventi e gli esiti attesi.

Tale documento costituisce l'elemento di valutazione principale e trova riscontro in tutta la documentazione clinico riabilitativa dettagliata nella cartella clinica.

L'equipe riabilitativa, elabora il Progetto Riabilitativo Individuale, ossia un insieme di proposizioni che:

- tiene conto dei bisogni e delle preferenze dell'utente, della sua disabilità e delle abilità residue e recuperabili,
- definisce gli esiti desiderati dall'utente, dai familiari e dall'equipe curante,
- definisce il ruolo dell'equipe per il raggiungimento degli esiti desiderati,
- definisce i tempi, le azioni e le condizioni per il raggiungimento degli esiti,
- viene comunicato all'utente, ai suoi familiari ed agli operatori coinvolti,
- costituisce il riferimento obbligatorio per ogni intervento dell'equipe,
- deve essere modificato e ricomunicato ai soggetti di cui sopra, se: 1) si verifici un cambiamento sostanziale degli elementi in base ai quali è stato elaborato; 2) vengono raggiunti determinati risultati; 3) si verifichino variazioni non previste rispetto ai tempi, alle azioni o alle condizioni precedentemente definite.

Queste proposizioni trovano applicazione nel Programma Riabilitativo, ossia in quel documento, redatto da tutti gli operatori dell'equipe riabilitativa coinvolti nel progetto riabilitativo, il quale:

- definisce i motivi per cui l'utente segue quel percorso riabilitativo,
- definisce le aree specifiche d'intervento (motoria, funzionale, cognitivo, autonomie etc.),
- definisce gli obiettivi immediati (pochi giorni) e/o a breve termine (settimane),
- definisce i tempi degli interventi, nonché modalità e tempi delle singole prestazioni previste negli interventi,
- definisce le misure per valutare gli interventi, l'esito atteso e i tempi di verifica,
- individua i singoli operatori coinvolti e ne definisce il relativo impegno, nel rispetto delle responsabilità professionali,
- viene verificato ed aggiornato periodicamente,

- costituisce un elemento di verifica del Progetto Riabilitativo.

Servizi offerti

All'interno dell'Opera Gesù Nazareno, a differenti livelli e secondo l'utenza, vengono offerti i seguenti servizi:

Laboratori di arti espressive: guidati da educatori specializzati nel settore, hanno l'obiettivo di realizzare attività riabilitative finalizzate al miglioramento delle abilità visomotorie, nella pianificazione di sequenze di azioni complesse, lavorando contemporaneamente sulla socializzazione e nella gestione di momenti di gruppo. Comprendono laboratorio di bricolage, di decorazione e pittura, di manipolazione, di contatto corporeo.

Laboratorio di musica e di teatro terapia: questo laboratorio ha l'obiettivo di favorire le capacità espressive relazionali attraverso musica, danza, recitazione, postura. E' seguito da tre educatori specializzati che in collaborazione con un insegnante di musica e un gruppo di volontari hanno costituito una Compagnia Teatrale che si cimenta con successo portando sul territorio regionale e nazionale le proprie rappresentazioni.

Laboratori artigianali e di terapia occupazionale: laboratori storici dell'Opera sono strumenti indispensabili per il raggiungimento di diversi obiettivi: servono per il mantenimento delle residue capacità operative degli utenti, sono strumento osservativo e di acquisizione di tecniche lavorative; sono seguiti da esperti del mestiere e da ergoterapisti specializzati.

Attualmente sono attivi i laboratori di ceramica, legatoria, giardinaggio, lavorazione del legno e restauro.

Attività didattiche e formative: notevole importanza nell'intervento globale sull'utente viene data all'aspetto cognitivo e cognitivo didattico. Nelle aule didattiche vengono impartite lezioni per ampliare le conoscenze culturali dell'individuo e lezioni di alfabetizzazione. Nei programmi personalizzati dell'area cognitiva trovano importante collocazione i servizi offerti dalle attività informatiche; attività svolte in due aule attrezzate e costantemente aggiornate dove gli utenti vengono istruiti all'uso del personal computer che viene utilizzato oltre che per la produzione di testi scritti anche come mediatore della comunicazione tra educatore ed utente e tra gli utenti stessi.

Idrokinesiterapia: un terapeuta della riabilitazione utilizza l'attività motoria in acqua ai fini riabilitativi mirando al recupero di schemi ed immagini di movimenti inadeguati per patologie pregresse o mai acquisiti. Interviene inoltre nei deficit cognitivi con miglioramento della sfera relazionale e nell'autonomia personale. Viene praticata all'esterno della struttura nella piscina Comunale di Lu Fangazzu.

Formazione Professionale: dal 1982 il C.F.P. gestito dall'Associazione Gesù Nazareno O.N.L.U.S, organizza, in collaborazione con la Regione Sardegna corsi di qualificazione professionale nei settori dell'Artigianato (ceramica, falegnameria, legatoria), del Giardinaggio e manutenzione del verde e dell'Informatica, rivolti agli ospiti dell'Opera e al territorio.

Gli allievi qualificati vengono ulteriormente preparati al lavoro, ai suoi ritmi, alle problematiche e dinamiche ad esso legate, attraverso l'inserimento in percorsi ed attività prelaborative organizzate presso il Centro e, successivamente inseriti in programmi di tirocini formativi attivati dalla Cooperativa Sociale.

Gruppo Sportivo Ge.Na.: l'esperienza condotta da più di 40 anni dal Gruppo Sportivo ha dimostrato che lo sport, praticato con la supervisione dei sanitari (medici e psicologo) e condotto da educatori e istruttori adeguatamente formati, oltre ad introdurre un valore aggiunto alla riabilitazione ha una propria efficacia nell'azione di prevenzione dei processi di marginalizzazione e nel potenziamento della partecipazione sociale delle persone con handicap. Ha squadre ed atleti che partecipano, nelle diverse discipline sportive, a gare, manifestazioni e tornei a livello regionale e nazionale.

Il Gruppo Sportivo, da sempre affiliato al Centro Sportivo Italiano, ha ultimamente costituito lo Special Team Ge.Na, aderendo così al progetto "Special Olympics" (www.specialolympics.it) ossia un programma internazionale di allenamento sportivo e competizioni atletiche per ragazzi ed adulti con disturbo mentale.

Psicodiagnostica: questo servizio è finalizzato principalmente all'inquadramento diagnostico dell'utente attraverso la somministrazione, da parte di psicologo esperto, di test intellettivi e proiettivi che consentono la definizione di programmi riabilitativi individualizzati. Principalmente utilizzato all'interno del Centro viene rivolto anche a utenti esterni.

Psicoterapia: un gruppo di terapisti (psicologo, psicoterapeuta) si occupa di analizzare le varie dinamiche psicologiche per favorire nel soggetto il rafforzamento del sé, il miglioramento dell'autostima e lo sviluppo relazionale. In riferimento alle problematiche riscontrate gli interventi sono articolati in sedute individuali o di gruppo. Si rivolge oltre che agli utenti interni, alle famiglie e a utenti esterni.

Logopedia: finalizzata alla rieducazione del linguaggio e della comunicazione verbale viene realizzata da una logopedista attraverso trattamenti individuali e di gruppo.

Michele Marras